



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

12 maggio 2026

PRIMO PIANO:

- Bicincittà: Italia in bici in un weekend di sport e sostenibilità. Su [Uisp Nazionale](#); A Pescara la pioggia non ferma Bicincittà. Su [AbruzzoSera](#), [Abruzzo News](#); [il video di Bicincittà a Matera](#)
- Vivicittà Porte Aperte: Uisp Ferrara presenta "Vivicittà in carcere", un progetto per il benessere dei detenuti. Su [CronacaComune](#), [IlRestodelCarlino](#), [le parole di Cristina Coletti, Assessore alle Politiche Sociosanitarie](#) di Ferrara
- Progetto Differenze 2.0 Uisp: all'Istituto Lincoln di Enna si chiude il ciclo di incontri dedicati al contrasto della violenza di genere. Su [La Sicilia Enna](#), [EnnaPress](#), [Virgilio](#)
- Uisp n.18. Su [EasyNews](#)
- "Doveva essere un primo passo, è stata una battuta d'arresto". Su [ForumTerzoSettore](#); [la grafica sui social Uisp Nazionale](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Unicef, un bambino su 4 in Italia vive sotto la soglia di povertà. Su [Ansa](#)

- Mondiali 2026: L'Iran ha chiesto il divieto delle bandiere arcobaleno negli stadi dei Mondiali di Calcio. Su [Gay.it](#)
- Israele istituisce il tribunale speciale militare per i crimini del 7 ottobre. Su [Ansa](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- "Fuori dal fuorigioco" al Foro Boario: dal 15 maggio l'Uisp promuove benessere, movimento e socialità con due passeggiate. Su [ForlìToday](#)
- Appuntamento a Trivigliano il 31 Maggio con la camminata al Lago di Canterno tra natura, cultura e divertimento. Su [FrosinoneToday](#) e [RadioRoma](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO

- Uisp Grosseto, [trofeo promozionale pattinaggio Uisp Grosseto 2026 a Follonica: il video delle interviste](#)
- Uisp Abruzzo Molise, [Correre per Sport: online la puntata n.9](#)
- Uisp Padova, [i corsi di ginnastica adattata](#)
- Uisp Emilia-Romagna, [Urban Activities: nuovo spazio per percorsi di parkour e skate per un pubblico sempre più grande](#)

Bicincittà 2026: Italia in bici in un weekend di sport e sostenibilità

La manifestazione Uisp raccontata dai microfoni delle TgR Rai di Molise, Abruzzo e Trentino, protagoniste di una giornata all'insegna della mobilità dolce

Domenica **10 maggio**, in 42 città italiane, si è svolta l'**edizione 2026 di Bicincittà**, la storica manifestazione dedicata alla **mobilità sostenibile**, alla **sicurezza stradale** e alla **promozione della bicicletta come mezzo di trasporto e di socialità**. L'evento ha coinvolto migliaia di persone, famiglie, bambini e gruppi che hanno riempito piazze e parchi delle città.

La manifestazione Uisp è stata seguita e raccontata anche da diverse **TgR Rai che hanno scelto di raccontare l'evento, raccogliendo le voci dei partecipanti**. Tra queste **Campobasso, Trento e Pescara**, dove famiglie, bambini, sportivi e appassionati delle due ruote hanno animato le strade cittadine.

Nel nord Italia, **adrenalina, tecnica e sicurezza** su due ruote sono state protagoniste a **Trento**, con una giornata dedicata ai più giovani e al mondo della mountain bike. Nello spazio verde delle **Albere di Trento**, l'associazione **Tridentum Bike** ha organizzato un percorso attrezzato pensato per insegnare ai giovani dai 7 fino ai 18-20 anni **come affrontare la bici in modo corretto e sicuro, sia sui sentieri sia in città**. L'iniziativa ha previsto degli esercizi pratici tra piccoli salti e ostacoli che simulavano sassi, radici e dislivelli. Un modo divertente ma anche educativo per imparare a controllare la mountain bike in diverse situazioni.

Durante la manifestazione, **Paolo Chistè**, uno degli istruttori della scuola di ciclismo e associazione sportiva Tridentum Bike e **Massimo Frizzera**, presidente dell'associazione e uno dei responsabili tecnici, hanno seguito i partecipanti passo dopo passo, mostrando le **tecniche fondamentali di guida**: "Questi ostacoli servono a guardare bene dove andare con la bicicletta, non la ruota ma il percorso davanti a sé - racconta **Paolo Chistè al TgR Rai Trento** - e a gestire sia la salita sia la discesa". Infatti, "durante le attività insegniamo ai ragazzi come affrontare correttamente salite e discese - aggiunge **Massimo Frizzera** - la tecnica è importante perché permette di sentirsi più sicuri e di divertirsi di più in bici. Alla Tridentum Bike partiamo dalle basi, come l'uso del freno, del cambio e dell'equilibrio, fino ad arrivare alle tecniche più avanzate per superare ostacoli come radici, sassi e piccoli salti".

[CLICCA QUI PER GUARDARE IL SERVIZIO DELLA TGR RAI TRENTO](#)

Scendendo verso il centro Italia, anche a **Pescara** la giornata ha visto una forte adesione di famiglie e appassionati: il **TgR Rai Abruzzo** ha documentato l'entusiasmo dei partecipanti, nonostante il tempo inizialmente incerto. Bicincittà ha coinvolto adulti e bambini lungo un percorso di **oltre 9 chilometri**: genitori e ragazzi hanno raccontato ai microfoni della TgR Rai quanto sia importante vivere la città in modo diverso, promuovendo attività sane e momenti di socialità: "Quest'anno il percorso è stato più lungo del solito - racconta un bimbo partecipante - sono contento di aver preso parte a questo incontro in bicicletta. Pensiamo sia il mezzo del futuro".

Anche i genitori hanno espresso soddisfazione nei confronti della manifestazione Uisp: “Quando vengono proposte attività di questo tipo per le famiglie cerchiamo sempre di partecipare. Abbiamo già preso parte all’evento lo scorso anno e ci è piaciuto molto, perché **permette ai bambini di vivere la città e svolgere un’attività sana**. Inoltre, ci dà l’occasione di vedere la città da una prospettiva diversa”, hanno raccontato alcuni genitori.

Quest’anno, oltre al **Comune di Pescara**, ha aderito anche **l’Università “D’Annunzio”**, mentre particolare attenzione è stata dedicata al progetto solidale **“Insieme si può”**, rivolto allo **sport inclusivo per ragazzi con disabilità**.

[CLICCA QUI PER GUARDARE IL SERVIZIO DELLA TGR RAI ABRUZZO](#)

A **Campobasso** la manifestazione ha riunito numerosi partecipanti in una pedalata cittadina **lunga circa 12 chilometri**. Le immagini e le testimonianze raccolte dalla **TgR Rai Molise** hanno raccontato una giornata all’insegna della **condivisione e dell’attenzione verso una mobilità più sostenibile**. La partenza è avvenuta da Piazza Vittorio Emanuele II, mentre l’arrivo era previsto presso il Giardino Malatesta. L’iniziativa ha voluto sensibilizzare cittadini e istituzioni sull’importanza di **avere più piste ciclabili e strade sicure per chi sceglie di spostarsi in bicicletta**.

[CLICCA QUI PER GUARDARE IL SERVIZIO DELLA TGR RAI MOLISE](#)

Bicincittà si conferma così non solo una manifestazione sportiva, ma anche un momento di incontro e sensibilizzazione sui temi dell’ambiente, della sicurezza e dell’inclusione. Da nord a sud, la bicicletta è tornata protagonista di una giornata capace di unire generazioni diverse nel segno della sostenibilità e della voglia di vivere le città in modo più sicuro e umano.

Ma **Bicincittà non si ferma** e proseguirà nelle prossime settimane con appuntamenti per tutta l’estate: a Grosseto e Pineto (Te) il 16 maggio; a Alessandria, Cerignola (Fg), Latina, Parco della Cittadella (Al) e Reggio Calabria il 17 maggio; a Fasano (Br), Pontedera (Pi), San Giovanni Rotondo (Fg), Villasmundo – Melilli (Sr) il 24 maggio; a Monte San Biagio (Lt) il 2 giugno; a Bra (Cn) e Pianezza (To) il 7 giugno; ad Atripalda (Av) il 6 settembre e a Rivoli (To) il 19 settembre. *(A cura di Elena Del Grosso)*



La pioggia non ferma Bicincittà, tante famiglie sulle due ruote insieme al Comune, alla Uisp e all’Università

“Ogni anno Bicincittà cresce e anche questa edizione si è rivelata una bella scommessa vinta. Il numero di partecipanti è sempre più alto, l’entusiasmo è via via maggiore e questo è il segno chiarissimo di una

sensibilità sempre più marcata per la mobilità sostenibile insieme al desiderio di muoversi in città all'aria aperta, lasciando l'auto a casa, con tutta la famiglia. Il bilancio, quindi, è più che positivo anche per la partecipazione dell'Università "Gabriele d'Annunzio", che quest'anno è entrata nella famiglia di Bicincittà lanciando un bel messaggio di sensibilizzazione a tutti gli studenti, con il rettore Liborio Stuppia e il prorettore **Tonio Di Battista** che hanno pedalato con noi". Questa la dichiarazione dell'assessore allo Sport del Comune di Pescara **Patrizia Martelli** e di **Alberto Carulli**, segretario generale della Uisp, che hanno promosso la quarantesima edizione di Bicincittà, per la prima volta con la partecipazione dell'Ateneo. C'erano all'incirca 1.700 persone, in bicicletta, con tanti bambini. La pioggia ha fatto ritardare la partenza ma non ha affatto scoraggiato i partecipanti, anzi se qualcuno ha inizialmente rinunciato poi si è aggregato durante la pedalata, e sono stati tanti i gruppi che si sono accodati strada facendo, spiega Carulli.

"È andato tutto nel migliore dei modi, anche grazie alla presenza di polizia stradale, polizia locale e Protezione civile, con i ciclisti dell'Avis e della Uisp, a supporto dello staff", dice proprio **Carulli**.

Dopo i saluti dei rappresentanti di Comune, Uisp – con il presidente regionale Silvio Luciani – e Università si sono esibiti i comprensivi 4 e 3, l'Avis ha lanciato il suo messaggio di sensibilizzazione sulla donazione del sangue e presentato la squadra di ciclismo, dopodiché è partita la carovana, guidata da bici d'epoca con ciclisti in abiti d'epoca (associazione Nuvola Gialla) e non sono mancati le bici speciali e i riscio per i ragazzi con disabilità. Concluso il percorso, la manifestazione è terminata in piazza della Rinascita (dove c'era il Villaggio di Bicincittà), con la musica di Radio Parsifal e con l'estrazione dei premi (zainetti messi a disposizione dagli sponsor, biciclette e un gioiello per una delle mamme presenti), consegnati dal **sindaco Carlo Masci**.

"È straordinario vedere tante famiglie pedalare insieme sulle nostre strade, per alcune ore libere dalle macchine e dallo smog", commenta Martelli. "Così costruiamo una città più vivibile ricordando a tutti che ci si può muovere anche sulle due ruote", dice sempre l'assessore, "e incentiviamo uno stile di vita più sano, partendo dai bambini che hanno partecipato numerosi al concorso promosso nelle scuole, molto attive e sensibili. Ringrazio l'Ufficio Sport, tutte le dirigenti scolastiche e i mobility manager per il grande lavoro svolto al nostro fianco".

ABRUZZONEWS

La pioggia non ferma Bicincittà: in 1.700 sulle due ruote

Bicincittà 2026 a Pescara: nonostante la pioggia, 1.700 partecipanti tra famiglie, scuole, Uisp, Comune e Università "G. d'Annunzio"

PESCARA – La pioggia ha provato a rovinare la festa, ma non c'è riuscita. La **quarantesima edizione di Bicincittà**, andata in scena a Pescara, si è trasformata in una grande celebrazione della mobilità sostenibile, con **circa 1.700 partecipanti** che hanno riempito le strade della città nonostante il maltempo. Famiglie, bambini, studenti universitari, ciclisti esperti e appassionati: tutti insieme per un evento che, anno dopo anno, continua a crescere.

A promuovere l'iniziativa, come sempre, il **Comune di Pescara** e la **Uisp**, ma quest'anno con una novità importante: la partecipazione dell'**Università "Gabriele d'Annunzio"**, rappresentata dal rettore **Liborio Stuppia** e dal prorettore **Tonio Di Battista**, entrambi in sella per lanciare un messaggio forte agli studenti sul valore della mobilità attiva.

*“Bicincittà cresce ogni anno – hanno dichiarato l’assessore allo Sport **Patrizia Martelli** e il segretario generale Uisp **Alberto Carulli** –. L’entusiasmo è sempre maggiore e questo dimostra una sensibilità crescente verso gli spostamenti sostenibili e la voglia di vivere la città all’aria aperta, lasciando l’auto a casa”.*

Una partenza bagnata ma carica di energia

La pioggia ha costretto a ritardare la partenza, ma non ha scoraggiato i partecipanti. Anzi, come racconta Carulli, molti si sono aggiunti **durante la pedalata**, formando una carovana sempre più numerosa e colorata.

Fondamentale il supporto della **polizia stradale**, della **polizia locale**, della **Protezione civile**, dei ciclisti dell’**Avis** e della **Uisp**, che hanno garantito sicurezza e assistenza lungo tutto il percorso.

Scuole protagoniste, bici d’epoca e inclusione

Prima del via, spazio ai saluti istituzionali e alle esibizioni degli **Istituti Comprensivi 3 e 4**, seguiti dal messaggio dell’**Avis** sulla donazione del sangue e dalla presentazione della squadra ciclistica.

La carovana è stata aperta dalle **bici d’epoca** dell’associazione *Nuvola Gialla*, con ciclisti in abiti storici, mentre non sono mancati i **risciò** e le **bici speciali** per i ragazzi con disabilità, a testimonianza dello spirito inclusivo dell’evento.

Arrivo in piazza della Rinascita tra musica e premi

Il percorso si è concluso in **piazza della Rinascita**, dove era allestito il **Villaggio di Bicincittà**. Qui la festa è proseguita con la musica di **Radio Parsifal** e con l’estrazione dei premi: zainetti offerti dagli sponsor, biciclette e persino un gioiello consegnato dal sindaco **Carlo Masci** a una delle mamme presenti.

“È straordinario vedere tante famiglie pedalare insieme sulle nostre strade, libere dalle auto e dallo smog – ha commentato l’assessore Martelli –. Così costruiamo una città più vivibile e ricordiamo a tutti che muoversi sulle due ruote è possibile, sano e divertente”.

Martelli ha poi ringraziato scuole, dirigenti e mobility manager per il grande lavoro svolto, sottolineando la partecipazione entusiasta dei bambini al concorso dedicato alla mobilità sostenibile.

Foto a cura di Roberto di Blasio

POLITICHE SOCIOSANITARIE - Presentato in Comune da assessore Cristina Coletti e organizzatori Uisp Ferrara

"Vivicittà in carcere", un progetto per il benessere dei detenuti

La corsa come momento d'inclusione sociale. All'interno delle mura della casa circondariale 'Costantino Satta' di Ferrara, si terrà lunedì 18 maggio 2026 dalle 9.30 l'appuntamento sportivo e d'integrazione 'Vivicittà in carcere', nell'ambito del progetto sociale 'Le Porte Aperte', promosso da Uisp Ferrara e patrocinato dal Comune di Ferrara. La manifestazione 'Vivicittà', nata nei primi anni Novanta, che a Ferrara si è svolta il 12 aprile in piazza Cattedrale e contemporaneamente in altre città italiane, entra ancora una volta nella casa circondariale del territorio estense. Nel dettaglio dell'evento si terrà all'interno del perimetro interno della casa circondariale, i partecipanti effettueranno quattro giri per complessivi 3,2 km, con proclamazione del vincitore e podio. Al via previsto un gruppo di detenuti del penitenziario, oltre ad atleti del podismo ferrarese e non solo, tutti impegnati in una mattinata di attività sportiva ed integrazione.

I dettagli dell'iniziativa sono stati illustrati nel corso di una conferenza stampa, svoltasi in residenza municipale lunedì 11 maggio 2026, dall'assessore comunale alle Politiche Sociosanitarie Cristina Coletti e dal referente del progetto elaborato da Uisp Ferrara Andrea De Vivo.

"Vivicittà in carcere" - commenta l'assessore alle Politiche Sociosanitarie, Cristina Coletti - rappresenta un'iniziativa di

grande valore sociale e umano, capace di creare occasioni concrete di inclusione, benessere e relazione all'interno di un contesto complesso come quello della casa circondariale. Attraverso attività come questa si rafforza il legame con la comunità esterna e si promuovono percorsi positivi di partecipazione e crescita personale. Come Amministrazione comunale crediamo fortemente nel progetto 'Le Porte Aperte' e, più in generale, nelle iniziative che mettono al centro la persona, il reinserimento e la socializzazione. Per questo il Comune di Ferrara ha sostenuto l'attività con un contributo di 7.500 euro. Un ringraziamento a Uisp Ferrara per l'impegno, la sensibilità e la continuità con cui porta avanti progetti di alto valore sociale sul nostro territorio. Un sincero grazie anche alla Casa Circondariale e a tutti gli agenti che vi operano per l'importante realizzazione di progetti che impattano positivamente sulla vita dei detenuti".

Andrea De Vivo nel corso della conferenza stampa ha spiegato come "l'evento 'Vivicittà in carcere' è nazionale e come in altre città, anche a Ferrara si potrà correre all'interno della casa circondariale. Un'iniziativa che s'inserisce in un progetto più ampio che unisce lo sport con il sociale, denominato 'porte aperte'. A tal proposito si ringrazia l'Amministrazione comunale per il sostegno, quest'anno, tra l'altro, abbiamo avuto un maggiore contributo in quanto si è inserita anche l'iniziativa 'papà in gioco'. Nel dettaglio del progetto oltre a 'Vivicittà in carcere', si sono potute praticare attività sportive quali gruppi di cammino e pallavolo, che sono state molto apprezzate dai detenuti e anche dalla struttura carceraria. Tutto questo incrementa il rapporto con l'esterno tra detenuti e comunità. Al 'Vivicittà in carcere' avremo il piacere di avere un campione internazionale come Iliass Aouani, oltre a Elisa Clementi, quest'ultima vincitrice dell'edizione di Ferrara e risultata prima a livello nazionale, insieme al loro tecnico Massimo Magnani".

Obiettivi del progetto - La promozione della pratica motoria e sportiva nell'ambito carcerario quale opportunità di benessere psicofisico e socializzazione. Offrire opportunità per 'vivere' in modo diverso gli spazi detentivi. Un'opportunità di autogestione delle

attività sportive attraverso momenti di formazione teorico-pratica volti alla costituzione di quadri tecnici quali, arbitri, giudici, allenatori capaci di gestire tornei sportivi interni e collaborare alla realizzazione di iniziative con soggetti esterni. Mantenere un costante collegamento con la realtà esterna al contesto detentivo attraverso la presenza periodicità di operatori esterni che conducono le attività e l'organizzazione di momenti sportivi che vedono la partecipazione di soggetti esterni. Il 'Vivicittà in carcere' s'inserisce in questo contesto.

il Resto del Carlino

'Vivicittà' approda in carcere. Una corsa per rompere le barriere

La corsa come momento d'inclusione sociale. All'interno delle mura della casa circondariale 'Costantino Satta' di Ferrara, si terrà lunedì 18...

La corsa come momento d'inclusione sociale. All'interno delle mura della casa circondariale 'Costantino Satta' di Ferrara, si terrà lunedì 18 maggio dalle 9.30 l'appuntamento sportivo e d'integrazione denominato 'Vivicittà in carcere' nell'ambito del progetto sociale 'Le Porte Aperte', promosso da Uisp Ferrara e patrocinato dal Comune.

I dettagli sono stati illustrati ieri nella residenza municipale. Erano presenti l'assessora comunale Cristina Coletti e il referente del progetto Uisp Ferrara Andrea De Vivo. Coletti ha sottolineato: "Vivicittà in carcere rappresenta un'iniziativa di grande valore sociale e umano, capace di creare occasioni concrete di inclusione. Attraverso attività come questa si rafforza il legame con la comunità esterna e si promuovono percorsi positivi di partecipazione e crescita personale. Il Comune di Ferrara ha sostenuto l'attività con un contributo di 7.500 euro. Un ringraziamento a Uisp Ferrara per l'impegno, la sensibilità e la continuità con cui porta avanti progetti di alto valore sociale sul nostro territorio. Un grazie anche alla Casa Circondariale e a tutti gli agenti che vi operano per l'importante realizzazione di progetti che impattano positivamente sulla vita dei detenuti".

L'evento si terrà lunedì 18 maggio dalle 9.30 all'interno del perimetro della casa circondariale, i partecipanti effettueranno quattro giri per complessivi 3,2 km, con proclamazione del vincitore e podio. Al via un gruppo di detenuti del penitenziario, oltre ad atleti del podismo ferrarese. Ospiti d'eccezione Iliass Aouani, primatista nazionale,

campione europeo e bronzo mondiale di maratona, Elisa Clementi vincitrice del Vivicità 2026, Massimo Magnani, tecnico nazionale Fidal.

1 di 1

Formazione per le relazioni sane

All'Is Lincoln di Enna si chiude il ciclo di incontri dedicati alla contrasto della violenza di genere

Ultimo incontro, prima del gran finale, questa mattina al Lincoln di Enna, per il progetto "Differenze 2.0". Focus degli appuntamenti che hanno portato verso la chiusura percorso educativo sono stati quelli delle conseguenze della violenza, gli stereotipi di genere e le nuove, insidiose forme di violenza online, come il cyberbullismo e la diffusione non consensuale di immagini private.

A incontrare i ragazzi e le ragazze del Lincoln, le psicologhe Vissia Bi-



lardo e Viviana Arangio che hanno evidenziato di aver trovato in loro sensibilità e partecipazione. «Educare i nostri giovani a relazioni sane e rispettose è l'unica prevenzione

Uno dei confronti avvenuti tra gli alunni e le psicologhe Uisp

possibile - hanno evidenziato i promotori del progetto nato da Uisp - Grazie all'Is Lincoln per l'ospitalità e a tutti gli studenti che hanno scelto di esserci». Il 19 maggio la scuola ospiterà l'evento finale per Enna, che coinvolgerà non soltanto le classi direttamente coinvolte nel percorso, una dell'indirizzo linguistico, a composizione prevalentemente femminile, e una dell'indirizzo telecomunicazioni con posta in prevalenza da ragazzi, ma anche a una parte dell'istituto e il personale scolastico.

Infine, il 5 e 6 a giugno i partecipanti al progetto andranno a Napoli per l'evento finale nazionale, con le rappresentanze dei 7 Comitati e scuole che hanno aderito al progetto.

T. T.

ENNApress.it

UISP: PROGETTO DIFFERENZE 2.0: ANCHE A ENNA SI E' ALLE BATTUTE FINALI

PROGETTO DIFFERENZE 2.0: ANCHE A ENNA SI E' ALLE BATTUTE FINALI

Anche a Enna il progetto Differenze 2.0 si avvia alle battute finali. Nella giornata di martedì 12 Maggio 2026 si svolgerà l'ultimo incontro con le classi coinvolte. Gli ultimi

incontri del progetto sono stati focalizzati su temi cruciali e purtroppo attuali: le conseguenze della violenza, gli stereotipi di genere e le nuove, insidiose forme di violenza online, come il cyberbullismo e la diffusione non consensuale di immagini private.

Le due professioniste le psicologhe Vissia Bilardo e Viviana Arangio ci raccontano di un gruppo di studenti sensibili e partecipi, che si sono messi in gioco non solo dal punto di vista informativo, ma anche educativo. Insieme, hanno ragionato su concetti fondamentali:

“Il silenzio è violenza” – Rompere il silenzio è il primo passo verso l’aiuto.

“Un sì incerto può essere anche no” – Fondamentale educazione al consenso.

Ma la consapevolezza da sola non basta, servono strumenti pratici. Durante l’incontro sono stati illustrati i servizi presenti sul territorio, come il Centro Antiviolenza locale, ed è stato ribadito l’uso del numero di emergenza nazionale 1522.

Educare i nostri giovani a relazioni sane e rispettose è l’unica prevenzione possibile. Grazie all’IIS Lincoln per l’ospitalità e a tutti gli studenti che hanno scelto di esserci.

Il prossimo 19 maggio presso l’Istituto Lincoln si svolgerà l’evento finale locale, non solo per le classi coinvolte ma sarà aperto anche a una parte dell’istituto e il personale scolastico. Il progetto ha coinvolto due classi: una dell’indirizzo linguistico, a prevalenza femminile, e una dell’indirizzo telecomunicazioni a prevalenza maschile. Il 5 e 6 a giugno a Napoli ci attende l’evento finale nazionale, con tutte le rappresentanze dei 7 Comitati e scuole che hanno aderito al progetto.

Il progetto Differenze 2.0 ha avuto come finalità quella di un percorso formativo e laboratoriale che ha condotto alla realizzazione di una campagna di comunicazione sui temi del contrasto alla violenza di genere.

V:RGILIO

UISP: PROGETTO DIFFERENZE 2.0: ANCHE A ENNA SI E' ALLE BATTUTE FINALI

PROGETTO DIFFERENZE 2.0: ANCHE A ENNA SI E' ALLE BATTUTE FINALI

Anche a Enna il progetto Differenze 2.0 si avvia alle battute finali. Nella giornata di martedì 12 Maggio 2026 si svolgerà l'ultimo incontro con le classi coinvolte. Gli ultimi incontri del progetto sono stati focalizzati su temi cruciali e purtroppo attuali: le conseguenze della violenza, gli stereotipi di genere e le nuove, insidiose forme di violenza online, come il cyberbullismo e la diffusione non consensuale di immagini private.

Le due professioniste le psicologhe Vissia Bilardo e Viviana Arangio ci raccontano di un gruppo di studenti sensibili e partecipi, che si sono messi in gioco non solo dal punto di vista informativo, ma anche educativo. Insieme, hanno ragionato su concetti fondamentali:

“Il silenzio è violenza” – Rompere il silenzio è il primo passo verso l'aiuto.

“Un sì incerto può essere anche no” – Fondamentale educazione al consenso.

Ma la consapevolezza da sola non basta, servono strumenti pratici. Durante l'incontro sono stati illustrati i servizi presenti sul territorio, come il Centro Antiviolenza locale, ed è stato ribadito l'uso del numero di emergenza nazionale 1522. Educare i nostri giovani a relazioni sane e rispettose è l'unica prevenzione possibile. Grazie all'IIS Lincoln per l'ospitalità e a tutti gli studenti che hanno scelto di esserci.

Il prossimo 19 maggio presso l'Istituto Lincoln si svolgerà l'evento finale locale, non solo per le classi coinvolte ma sarà aperto anche a una parte dell'istituto e il personale scolastico. Il progetto ha coinvolto due classi: una dell'indirizzo linguistico, a prevalenza femminile, e una dell'indirizzo telecomunicazioni a prevalenza maschile. Il 5 e 6 a giugno a Napoli ci attende l'evento finale nazionale, con tutte le rappresentanze dei 7 Comitati e scuole che hanno aderito al progetto.

Il progetto Differenze 2.0 ha avuto come finalità quella di un percorso formativo e laboratoriale che ha condotto alla realizzazione di una campagna di comunicazione sui temi del contrasto alla violenza di genere.

Uispress n. 18 – Agenzia stampa di sport sociale e per tutti – 8 maggio 2026

Uispress n. 18 – venerdì 8 maggio 2026 Anno XLIV

La nuova stagione dei Centri Estivi Multisport Uisp: costruire relazioni e comunità attraverso il gioco

L'Uisp si prepara a vivere una nuova estate di sport, gioco, inclusione e relazioni con i Centri Estivi Multisport 2026, una delle attività educative e sociali più diffuse e riconoscibili dell'associazione su tutto il territorio nazionale. La presentazione nazionale dei Centri Estivi Multisport Uisp si è svolta giovedì 7 maggio: l'incontro non è stato soltanto un momento organizzativo, ma anche l'avvio di un percorso formativo pensato per accompagnare e rafforzare il lavoro educativo dei territori.

[GUARDA IL VIDEO PROMOZIONALE DEI CENTRI ESTIVI MULTISPORT UISP 2026](#)

“I Centri estivi multisport Uisp non sono solo un'attività estiva o un servizio organizzativo – ha spiegato Tiziano Pesce, presidente Uisp – ma una delle esperienze più concrete attraverso cui la nostra associazione realizza la propria missione di promozione sociale ed educativa”.

“I nostri centri estivi rappresentano un modo concreto di essere ente del terzo settore sportivo: unire sport, educazione, relazioni e partecipazione. La nostra forza sta nella capacità di trasformare le differenze territoriali in un valore condiviso”, ha detto Michele Di Gioia, responsabile politiche educative Uisp

Bicincittà: il 10 maggio si pedala in 42 città per la mobilità dolce. Torna la festa su due ruote promossa dall'Uisp

Bicincittà è la manifestazione Uisp che promuove una mobilità dolce, sostenibile e consapevole. Una giornata di festa, aperta a tutte e di tutti, che ogni anno attraversa decine di città italiane per chiedere spazi urbani più fruibili, piste ciclabili, circuiti protetti e strade sicure a misura di bicicletta. La formula è semplice e inclusiva: un percorso urbano accessibile a ogni età, da vivere insieme a velocità controllata, attraversando piazze, parchi, quartieri storici e periferie, riscoprendo luoghi simbolici e spazi da valorizzare.

[GUARDA IL VIDEO PROMOZIONALE DI BICINCITTA' 2026](#)

“Bicincittà conferma la passione e l'impegno della Uisp per città più vivibili, a misura di cittadino, per una migliore qualità della vita di tutte e di tutti – dice Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp – Migliaia di due ruote invaderanno le città, i luoghi d'arte e della cultura, le piazze e le periferie urbane, all'insegna del movimento, del benessere, di una socialità positiva fatta di buone relazioni, di rinnovata umanità”.

“Per noi Bicincittà è il fulcro dell'attività sostenibile, ricreativa e rigenerativa ed espressione della due ruote Uisp – afferma Giovanni Punzi, coordinatore Ciclismo Uisp – Anche quest'anno le adesioni da parte dei Comitati Uisp sono state tante, anche grazie alla concomitanza con il Giro dei Bimbi che stiamo portando avanti con Conad”

Enna, Nuoro e Napoli si preparano ad ospitare gli eventi finali di Differenze 2.0, contro la violenza di genere

Si avvicina alla conclusione il progetto Uisp Differenze 2.0, che ha coinvolto studenti e studentesse di sette città italiane, in un percorso formativo e laboratoriale che ha condotto alla realizzazione di una campagna di comunicazione sui temi del contrasto alla violenza di genere.

Dopo mesi di incontri, confronti e riflessioni su rispetto, consenso, body shaming, linguaggio e pari opportunità, ragazze e ragazzi hanno lavorato insieme all'ideazione di prodotti comunicativi tesi a sensibilizzare la comunità su questi temi. Nel corso degli eventi finali che si svolgeranno nelle città coinvolte verranno presentati dai protagonisti, che poi si incontreranno tutti quanti a Napoli, il 5 e 6 giugno, in occasione dell'evento finale nazionale del progetto

Sitting volley Uisp: gioco e agonismo all'insegna dell'inclusione. Tredici squadre in campo per la vittoria

Una palestra piena di entusiasmo, tre squadre in campo e un messaggio forte: lo sport deve essere davvero aperto a tutte e tutti. Domenica 3 maggio la palestra comunale di Uscio (Ge) ha ospitato la seconda giornata di ritorno del girone D della Seconda Coppa promozionale nazionale Uisp di sitting volley, evento che ha richiamato atleti, dirigenti, famiglie e appassionati da diverse parti d'Italia.

Quest'anno la manifestazione ha coinvolto tredici squadre provenienti da diverse regioni italiane, confermando l'interesse sempre maggiore verso uno sport capace di unire competizione, rispetto e inclusione.

“Le regole del sitting volley sono molto simili a quelle della pallavolo tradizionale – racconta, a seguire, Francesca Galvagno, referente del sitting volley nell'ambito della Pallavolo Uisp – ma con alcune differenze pensate per il gioco da seduti: il campo è più piccolo, la rete è più bassa e gli atleti devono mantenere il contatto con il terreno durante le azioni”

Uisp sulla TgR Rai Basilicata con il “Giro dei bimbi” a Potenza. Nel week-end tappe a Porto S. Giorgio e Massa

Domenica 3 maggio ha preso il via da Potenza il “Giro dei Bimbi”, l'iniziativa dedicata ai più piccoli promossa dall'Uisp in collaborazione con Conad. Un progetto che unisce sport, gioco ed educazione, pensato per avvicinare i bambini tra i 5 e gli 11 anni al mondo della bicicletta in modo sicuro e divertente.

Il tour prevede 20 tappe in tutta Italia, con il coinvolgimento di 16 Comitati territoriali Uisp e del settore nazionale ciclismo. La prima tappa si è svolta a Potenza, segnando l'inizio di un mese ricco di appuntamenti che culmineranno nella Move Week europea.

Il Tgr Rai Basilicata ha dedicato un servizio alla manifestazione: “È la prima di una lunga serie di iniziative lungo tutto il mese di maggio che culminerà con degli eventi in tutto il territorio regionale che faranno parte della Move Week europea”, ha spiegato Giovanni Sapienza, presidente Uisp Potenza.

“L'obiettivo è chiaro: partire dai più giovani per promuovere uno stile di vita sano e sensibilizzare all'uso della bicicletta come mezzo sostenibile, oltre che come sport”, ribadisce Giovanni Punzi, coordinatore nazionale sda Ciclismo Uisp

[CLICCA QUI PER VEDERE IL SERVIZIO DI TGR BASILICATA](#)

Città in danza: sabato 9 e domenica 10 maggio in programma le tappe di Civitavecchia e Mestre

Città in Danza è la rassegna nazionale Uisp dedicata alla danza che si articola in un circuito di manifestazioni territoriali nelle quali vengono selezionate coreografie che parteciperanno al Concorso nazionale organizzato dalla Danza Uisp. Questo evento rappresenta un momento speciale per condividere la comune passione per la danza, confrontarsi con altre realtà artistiche e vivere insieme l'emozione di salire sul palco.

Nella serata di sabato 9 maggio la manifestazione Uisp farà tappa al Teatro “Traiano” di Civitavecchia (Rm).

Domenica 10 maggio sarà il turno di Mestre (Ve) che ospiterà le esibizioni al teatro “Toniolo”

Il mondo dello sport in lutto per la scomparsa di Alex Zanardi. L'Uisp esprime profondo cordoglio

Alex Zanardi è scomparso all'età di 59 anni, lo scorso 1° maggio. L'ex pilota di Formula 1, nato a Bologna, dopo il grave incidente automobilistico del 2001, in cui perse entrambe le gambe, seppe reinventarsi diventando uno dei simboli più importanti dello sport paralimpico. Nel paraciclismo conquistò risultati straordinari, vincendo quattro medaglie d'oro e due d'argento ai Giochi Paralimpici di Londra 2012 e Rio 2016. Nel 2020 fu coinvolto in un nuovo, drammatico incidente mentre gareggiava in handbike.

“Grazie Alex – afferma Tiziano Pesce, presidente Uisp – per aver condiviso momenti significativi del percorso associativo Uisp e per averci insegnato a non arrenderci mai”.

Ricordiamo la collaborazione tra Uisp e Alex Zanardi in occasione di Correre insieme, promosso e organizzato insieme a Fondazione Vodafone da giugno a dicembre 2013 per raccogliere fondi destinati a progetti di solidarietà impegnati sul territorio. Le città coinvolte sono state Bologna, Torino, Firenze, Venezia, Napoli e Roma. La

chiusura della manifestazione per l'anno 2013 si è tenuta a Roma alla presenza di Alex Zanardi, allora presidente di Fondazione Vodafone. *(nella foto)*

Sport Point Uisp: martedì 12 maggio il webinar dal titolo “La tutela della privacy: adempimenti per ASD/SSD/APS”

Proseguono gli appuntamenti gratuiti online di consulenza e aggiornamento con i webinar di Sport Point Uisp. In programma per martedì 12 maggio, alle ore 18.00 sulla piattaforma Zoom, l'incontro che avrà come tema centrale “La tutela della privacy: adempimenti per ASD/SSD/APS”, dedicato agli obblighi e agli aspetti pratici legati alla gestione dei dati personali all'interno delle associazioni e società sportive.

Anche le associazioni, infatti, sono chiamate a rispettare gli adempimenti previsti dalla normativa sulla privacy, da valutare in base alla quantità e alla tipologia dei dati trattati. Le sanzioni previste non sono irrilevanti ed è quindi importante approfondire il tema, anche alla luce dell'utilizzo sempre più frequente di siti internet e social network, che richiede l'adozione di specifiche misure di tutela.

Nel corso dell'incontro verrà affrontato anche il delicato tema dell'utilizzo delle immagini dei partecipanti alle attività organizzate dalle associazioni sportive e di promozione sociale.

[Clicca qui PER ISCRIVERTI ALL'APPUNTAMENTO DI MARTEDÌ 12 MAGGIO](#)

Vivicittà-Porte Aperte ha fatto tappa a Caltanissetta. Studenti hanno corso al fianco dei detenuti

Momenti di sport e socialità alla casa circondariale di Caltanissetta, che mercoledì 29 aprile ha ospitato Vivicittà-Porte Aperte, promosso dal Comitato territoriale Uisp Caltanissetta in collaborazione con il Liceo scientifico Alessandro Volta.

“L'iniziativa nasce da un principio cardine dell'associazione: lo sport come diritto universale. L'obiettivo è promuovere una cultura della legalità e della solidarietà, stimolando una riflessione sul rispetto dei diritti fondamentali anche nei contesti di detenzione”, ha sottolineato Alfonso Tumminello, presidente del Comitato territoriale Uisp Caltanissetta

Il terremoto del Friuli Venezia Giulia, 50 anni dopo. Memoria condivisa e voglia di futuro. Parla Sara Vito

Poco dopo le 21 del 6 maggio del 1976, cinquant'anni fa, un terremoto di magnitudo 6,4 colpì il Friuli e l'intera regione Friuli Venezia Giulia.

Gemona, in provincia di Udine, fu uno dei paesi più colpiti dal sisma. Oggi, cinquant'anni dopo, raccontiamo di un popolo che ha saputo mostrare una resilienza fuori dal comune, collaborando al fine di riconquistare alla propria vita.

“La tragedia del terremoto ha segnato la storia del Friuli Venezia Giulia e della sua gente – dice Sara Vito, presidente Uisp Friuli Venezia Giulia – per questo, martedì 5 maggio, in occasione della [riunione del nostro consiglio regionale Uisp](#) abbiamo ricordato in apertura, insieme al presidente nazionale Tiziano Pesce, le vittime del terremoto, esprimendo vicinanza a chi ha perso i propri cari e ricordando anche l'enorme sforzo che è stato fatto immediatamente dopo il sisma dalla popolazione e dalle istituzioni locali per rialzarsi e ricostruire le comunità”

Grazie allo sport non siamo più “topi da biblioteca”. Coppa Uisp a Catania. Parla Sergio Vinciprova

Notai e magistrati, medici e giornalisti, veterinari e avvocati uniti da una stessa passione: il calcio. Proprio così, il pallone unisce più degli ordini professionali: vedere per credere, è successo nella Coppa Uisp 2025/2026, storica competizione catanese organizzata dall'Uisp – già nota come “Campionato delle Professioni” – che da 32 anni coinvolge numerose realtà dilettantistiche espressione degli ordini professionali della provincia etnea.

“La partita è stata giocata con un’alta intensità di agonismo e con altrettanta grande correttezza e senso sportivo, all’insegna dei valori dello sport Uisp – racconta Sergio Vinciprova, presidente regionale Uisp Sicilia – Cosa importante, che si connota con la nostra visione di sport, è stato l’aspetto relazionale e conviviale, il c.d. terzo tempo, dove a fine gara le due squadre, assieme a tutti coloro che hanno partecipato dalla tribuna con il loro caloroso tifo a sostegno della propria squadra, hanno fatto diventare una festa un incontro calcistico”

Movement Pills, concluso il progetto europeo: risultati e prospettive. Il bilancio di Irma Preka

A conclusione di Movement Pills, il progetto promosso dall’Uisp e cofinanziato dal programma Erasmus+ Sport e terminato ufficialmente il 30 aprile, è possibile tracciare un bilancio complessivo di un’iniziativa che, nell’arco di oltre due anni, ha coinvolto cinque Paesi europei (Italia, Polonia, Grecia, Estonia e Bulgaria) con l’obiettivo di contrastare la sedentarietà e promuovere stili di vita più attivi.

“I dati raccolti confermano la solidità dell’intervento – spiega Irma Preka, coordinatrice del progetto Uisp a livello europeo – sono state distribuite 160.989 “pillole” nei cinque Paesi coinvolti, grazie ad una rete di quasi 600 partner territoriali. In termini di partecipazione, 4.941 persone hanno preso parte alle attività proposte, con una prevalenza significativa di donne e un’età media intorno ai 51 anni. La quasi totalità dei partecipanti ha dichiarato un miglioramento del proprio benessere psicofisico dopo il periodo di attività”

IN-prevedibile, IN-sieme. Sportpertutti: epilessia. Corso di aggiornamento Uisp e Aice l’11 e 12 maggio

“L’IN-prevedibile, IN-sieme. Sportpertutti: epilessia” è il titolo del corso di aggiornamento organizzato da Uisp e Aice-Associazione Italiana Contro l’Epilessia che si terrà on-line l’11 e 12 maggio. Il corso mira a formare operatori capaci di affrontare l’imprevedibilità dell’epilessia attraverso una metodologia di deansificazione. L’obiettivo è la realizzazione di percorsi sportivi co-progettati e inclusivi, capaci di trasformare le criticità individuali in valore aggiunto per la collettività sportiva, in linea con i protocolli Aice e Uisp. La partecipazione è riservata a: dirigenti, tecnici, operatori e operatrici, giudici arbitri Uisp e delle Asd e Ssd affiliate.

L’iniziativa si inserisce sulla scia del Protocollo d’intesa siglato lo scorso dicembre 2025 da Aice e Uisp. L’accordo, che si inquadra all’interno della cornice degli articoli 3 e 33 della Costituzione italiana, mira a favorire l’inclusione nella pratica sportiva delle persone con epilessia

A un anno dalla scomparsa di Davide Ceccaroni, Uisp Forlì-Cesena organizza “CecCa C’è”

A un anno dalla scomparsa di Davide Ceccaroni, Uisp Forlì-Cesena organizza “CecCa C’è”: due giorni di sport, memoria e comunità a Cesena per ricordare il nostro amico e trasformare il ricordo in un appuntamento collettivo, aperto e partecipato.

Sabato 9 e domenica 10 maggio, presso l’area “Ippodromo del Savio” di Cesena, si terrà la prima edizione di “CecCa C’è – Festa dello sport per tutti”, manifestazione pensata per celebrare la sua figura attraverso ciò che più gli apparteneva: l’idea di uno sport accessibile, inclusivo e capace di unire le persone. Non solo un evento sportivo, ma un momento di comunità, affetto e gratitudine

Subacquea Uisp: torna Taravana, Meeting nazionale di apnea. Domenica 10 maggio a Lugo (Ra)

Nella piscina comunale di Lugo (Ra), domenica 10 maggio si terrà la tradizionale edizione di “Taravana”, il Meeting nazionale di apnea Uisp che punta a diffondere la pratica tra i giovani riservando particolare attenzione alla sicurezza.

Il meeting, che si aprirà alle 14.30, si svolge su due prove distinte: quella di apnea statica, che consiste nel rimanere in immersione senza respirare per il maggior tempo possibile, e quella di apnea dinamica che prevede di coprire il maggior numero di metri senza riemergere.

La particolarità della formula sta nel formare le squadre, composte da tre atleti ciascuna, con il sistema a sorteggio tra tutti i partecipanti iscritti, in modo da contaminarsi tra provenienze ed esperienze diverse e soprattutto di comporre le formazioni non tra i migliori ma con atleti che hanno prestazioni le più diverse possibili

Ecco i nuovi appuntamenti con i corsi di formazione Uisp dal nord al sud del Paese

Proseguono i corsi di formazione Uisp organizzati dai Comitati regionali e territoriali e dai Settori di attività nazionali. I percorsi formativi procedono su un doppio binario: in presenza e in videoconferenza, a seconda delle necessità didattiche.

Il corso di Unità Didattiche di Base (UDB), propedeutico al riconoscimento di ogni altra qualifica Uisp, da maggio 2024 può essere svolto anche on demand sulla piattaforma Uisp (formazione.uisp.it). Diviso in moduli contenenti video-lezioni, il corso consente una visione autonoma da parte di soci e socie che dovranno poi rispondere alle domande dei vari test di verifica, previsti alla fine di ogni video.

Per accedere alla piattaforma della formazione occorre utilizzare le stesse credenziali della AppUISP (disponibile gratuitamente nello store del proprio smartphone), selezionare il corso UDB ed effettuare l'iscrizione. Per ulteriori informazioni o problematiche tecniche è possibile scrivere all'indirizzo di posta elettronica formazioneonline@uisp.it

Press, basta sangue sui nostri giubbotti. Censura, autocensura o denigrazione del ruolo dell'informazione

I giornalisti non sono simpatici ai potenti. Non solo censura, autocensura o denigrazione del ruolo dell'informazione. Ma eliminazione diretta. In Libano come a Gaza i giornalisti sono diventati bersagli militari. Dal 7 ottobre 2023 sono oltre trecento le operatrici e gli operatori dell'informazione uccisi in Palestina e nei territori coinvolti nel conflitto.

Ordine dei giornalisti, Fnsi, associazione Articolo 21, Giulia giornalista, rete No Bavaglio e altre reti interassociative di cittadini hanno dato vita ad un flash mob giovedì 7 maggio davanti a Montecitorio. [GUARDA IL VIDEO](#)

Quello che ci lasciamo alle spalle non è stato un anno ordinario: il massacro in Palestina e Libano, la repressione in Iran, i bavagli contro ogni pensiero critico in Russia e in Cina, gli assalti di Trump contro ogni domanda scomoda o inchiesta sgradita, per non parlare di casa nostra: l'Italia ha ignorato il Media Freedom Act e ha superato l'Ungheria dell'ex presidente Orban nel numero di querele bavaglio scagliate contro giornalisti, scrittori, disegnatori invisibili al regime.

[ASCOLTA L'APPROFONDIMENTO DEL GIORNALE RADIO SOCIALE A CURA DI IVANO MAIORELLA](#)

Scegli di destinare il tuo 5×1000 all'Uisp: per i diritti e contro le disuguaglianze

Come tutti gli anni siamo chiamati a scegliere a chi destinare il 5 per mille. Donare attraverso questo strumento significa dare concretezza al principio di sussidiarietà orizzontale in modo volontario e consapevole.

L'Uisp, come ente che opera nell'ambito del non profit della promozione sportiva e sociale può beneficiare di questo tipo di sostegno.

Perché sostenere l'Uisp? Al centro della Uisp c'è la persona, il cittadino, le donne e gli uomini di ogni età, ciascuno con i propri diritti, le proprie motivazioni, le proprie differenze da riconoscere e valorizzare: le diverse abilità e l'attenzione alle persone disabili, le differenze di genere e di orientamento sessuale, le diverse tradizioni e l'interculturalità che ogni persona contribuisce ad arricchire.

Per devolvere il 5 X 1000 all'Uisp è sufficiente compilare la scheda sul Modello 730 o Redditi Persone Fisiche, apponendo la propria firma nel riquadro "Sostegno del volontariato e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale..." ed indicando il codice fiscale dell'Uisp: 97029170582

MovieMenti: scopriamo il video vincitore del mese di aprile, scelto da voi

MovieMenti è la rubrica Uisp che vi accompagna alla scoperta di racconti per immagini che valorizzano l'inclusione, i diritti, il benessere, attraverso lo sport. Il protagonista sarà il territorio e i suoi personaggi nati grazie

alle telecamere e i microfoni scandagliati in giro per l'Italia dai comunicatori sociali dei Comitati territoriali, regionali e dei Sda Uisp.

Questa settimana attraverso le storie del profilo [Instagram di Uisp Nazionale](#) e sulla [pagina facebook Uisp Nazionale](#), avete avuto la possibilità di votare attraverso un sondaggio il vostro video preferito del mese di aprile. Siete stati dei veri e propri giudici, scegliendo il contenuto che vi ha emozionato, divertito e stupito di più, contribuendo così a decretare il vincitore.

Il video che si è aggiudicato il podio è stato il video pubblicato dall'Uisp Nazionale sulla manifestazione di punta: Vivicità

Sport sociale e per tutti Uisp: le notizie più lette e condivise della settimana

Nel corso di questi giorni in primo piano: Buon 1° maggio a chi lavora e si impegna per una società più giusta; Festa della Liberazione: l'impegno Uisp in molte città; La formazione Uisp propone nuovi corsi in tutta Italia; L'hitball cresce e si racconta con una serie di video; La partigiana Luce: "Difendete le conquiste, non sono per sempre"



FORUM TERZO SETTORE

Unioni civili, 10 anni di luci e ombre: Arcigay “Doveva essere un primo passo, è stata una battuta d'arresto”

Unioni civili, dieci anni di luci e ombre: Piazzoni (Arcigay), “Doveva essere un primo passo, è stata una battuta d'arresto”

Oltre 30mila le coppie che si sono unite, ma mancano matrimonio egualitario e piena genitorialità. “Questo governo ha perfino tentato di limitare i pochi e travagliati diritti”

Bologna, 11 maggio 2026 – Dieci anni fa, l'11 maggio 2016, l'Italia faceva un passo storico: veniva approvata la legge Cirinnà sulle unioni civili. “Oltre 30mila coppie formate da persone dello stesso sesso, considerando anche le trascrizioni dei matrimoni avvenuti all'estero, – dichiara Gabriele Piazzoni, segretario generale di Arcigay – hanno potuto vedere riconosciuto il proprio legame. Ma a dieci anni da quella data, il nostro bilancio è amaro. Quello che doveva essere un primo passo verso l'uguaglianza piena è invece stato, visto dalla prospettiva di oggi, una battuta d'arresto, perfino con qualche tentativo di retromarcia. Ricordiamo che proprio questo governo, con la circolare Piantedosi, ha tentato di limitare i già pochi e travagliati diritti in tema di riconoscimento dei

figli e delle figlie delle coppie same sex. E che questo Parlamento ha votato una legge che definisce la gestazione per altri e per altre come reato universale, aprendo una vera e propria caccia verso chi – omosessuale o eterosessuale – ha fatto ricorso a questa pratica all'estero. Della battaglia delle unioni civili, di quei mesi ruggenti, ricordiamo innanzitutto le persone, la comunità che si mobilitò in oltre cento piazze per suonare la sveglia al Parlamento italiano. Quella legge con prima firmataria Monica Cirinnà, dieci anni fa squarciava un velo, ma da allora il cammino si è fermato. Manca il matrimonio egualitario, mancano la stepchild adoption e il riconoscimento pieno della genitorialità, che liberi i bambini e le bambine dall'odiosa discriminazione dello Stato italiano; manca la procreazione medicalmente assistita e, più in generale, manca una riforma del diritto di famiglia capace di rappresentare la società reale. Intendiamoci: le unioni civili hanno sicuramente segnato una svolta culturale profonda, dal momento che per la prima volta lo Stato italiano ha riconosciuto le nostre relazioni e le nostre famiglie. Ma questo anniversario racconta anche il ritardo del nostro Paese: mentre in Italia celebriamo i dieci anni delle unioni civili, nei Paesi Bassi si festeggiano già venticinque anni di matrimonio egualitario. È una constatazione amara che mostra quanto l'Italia sia ancora indietro sul piano dei diritti e quanto non sia più possibile rimandare.", conclude Piazzoni.



Unicef, un bambino su 4 in Italia vive sotto la soglia di povertà

Il 27% in sovrappeso. Mortalità per suicidio tra le più basse in Ue tra i giovanissimi

Quasi un bambino italiano su quattro vive al di sotto della soglia di povertà: il 23% dei bambini italiani vive in famiglie con un reddito inferiore al 60% della media nazionale - uno dei tassi più elevati in Europa.

E' quanto emerge dal report: "Opportunità disuguali - bambini e disuguaglianza economica, di Unicef office of strategy and evidence - Innocenti.

L'Italia occupa il 12mo posto nella classifica sul benessere dei bambini su 37 paesi. Si trova nel primo terzo della classifica per quanto riguarda il benessere mentale (10mo posto), mentre si colloca nella fascia media per quanto riguarda la salute fisica (17mo posto) e le competenze (25mo posto).

Tra i paesi con dati comparabili inclusi nel rapporto, l'Italia si colloca al 22mo posto su 40 per quanto riguarda la disparità di reddito, con il quintile più ricco della popolazione che guadagna 5,35 volte il reddito del quintile più povero. Si colloca al 30mo posto per quanto riguarda la povertà infantile, con un tasso pari al 23,2%. Tra i paesi per cui il rapporto fornisce dati comparabili, l'Italia si colloca al 15mo posto su 41 per quanto riguarda l'entità del divario nelle competenze di base in matematica e lettura tra i bambini provenienti dalle famiglie più ricche e quelli provenienti dalle famiglie più povere: l'84% dei bambini appartenenti al quintile delle famiglie più ricche ha competenze di base in matematica e lettura, rispetto a poco meno del 45% dei bambini appartenenti al quintile più povero.

«La disuguaglianza influisce profondamente sul modo in cui i bambini imparano, su ciò che mangiano e su come vivono la vita» ha dichiarato Bo Viktor Nylund, direttore dell'Unicef Innocenti. «Per limitare gli effetti più gravi della disuguaglianza, dobbiamo investire con urgenza nella salute, nella nutrizione e nell'istruzione dei bambini delle comunità più vulnerabili». Secondo il rapporto, esiste una chiara correlazione tra livelli più elevati di disuguaglianza economica e la salute dei bambini. Nel mondo, i bambini che crescono nei paesi con il maggior livello di disuguaglianza hanno una probabilità 1,7 volte maggiore di essere in sovrappeso rispetto a quelli che vivono nei paesi con minor livello di disuguaglianza, il che potrebbe essere dovuto a un'alimentazione di qualità inferiore e al fatto di saltare i pasti.

Mettendo in evidenza i dati relativi ai paesi dell'Unione Europea, il rapporto sottolinea inoltre che solo il 58% dei bambini appartenenti a famiglie che rientrano nel quintile più povero della popolazione gode di ottima salute, rispetto al 73% di quelli appartenenti al quintile più ricco.

Il rapporto evidenzia poi una relazione tra disuguaglianza economica e rendimento scolastico. Osserva che i paesi in cui il divario tra ricchi e poveri è più ampio tendono a registrare, nel complesso, risultati scolastici inferiori. Nei paesi con il più alto livello di disuguaglianza, il 65% dei bambini rischia di lasciare la scuola senza aver acquisito competenze di base in lettura e matematica, rispetto al 40% dei bambini nei paesi con il più basso livello di disuguaglianza.

Queste disparità tra i vari paesi si riscontrano anche all'interno dei singoli paesi, dove si registrano notevoli differenze nei risultati dei voti scolastici tra i ragazzi provenienti dalle famiglie più abbienti e quelli provenienti dalle famiglie più povere. In media, l'83% dei quindicenni appartenenti al quintile più ricco della popolazione possiede competenze di base in matematica e lettura, rispetto al 42% di quelli appartenenti al quintile più povero.

Il rapporto esorta i governi ad adottare misure in diversi ambiti politici per ridurre al minimo l'impatto delle disuguaglianze sul benessere dei bambini, in particolare attraverso la riduzione della povertà infantile.

Il 27% dei bambini e adolescenti italiani è in sovrappeso

Il 27% dei bambini e degli adolescenti italiani di età compresa tra i 5 e i 19 anni è in sovrappeso, in linea con il trend di lunga data che vede un'elevata prevalenza di sovrappeso nei paesi dell'Europa meridionale. Se a ciò si aggiunge il divario alimentare legato al tenore di vita, ne emerge che l'alimentazione nei primi anni di vita costituisce una chiara leva politica sia per l'equità sociale che per i risultati in materia di salute infantile. E' quanto emerge dal rapporto - "Opportunità disuguali - bambini e disuguaglianza economica" Unicef Innocenti.

Dal report emerge anche che le abitudini alimentari dei bambini variano notevolmente a seconda del reddito familiare.

Tra gli italiani di età compresa tra gli 11 e i 15 anni, il 22% dei ragazzi provenienti da famiglie a basso reddito consuma verdura ogni giorno, contro il 39% di quelli

provenienti da famiglie ad alto reddito: un divario di 17 punti percentuali. Il consumo giornaliero di frutta si attesta al 32% (basso reddito) contro il 40% (alto reddito). Il consumo giornaliero di bevande zuccherate mostra un andamento inverso: il 18% nelle famiglie a basso reddito e il 12% in quelle a reddito elevato. Questi divari - osservano gli estensori del report - suggeriscono che le politiche alimentari rivolte alle famiglie a basso reddito (pasti scolastici, programmi di distribuzione di frutta e verdura, regolamentazione dello zucchero) affrontano una disuguaglianza reale e misurabile.

In Italia mortalità per suicidio tra giovanissimi tra le più basse in Ue

La mortalità per suicidio tra i 15-19enni è di 2,82 per 100.000, uno dei tassi più bassi in Europa: è quanto emerge dal rapporto "Opportunità disuguali - bambini e disuguaglianza economica" di Unicef Innocenti.

Gli adolescenti italiani - si legge nel rapporto - dichiarano un livello di soddisfazione di vita relativamente elevato, ma il divario è marcato. Il 73% dei quindicenni italiani dichiara un alto livello di soddisfazione di vita. Tra gli adolescenti appartenenti al 20% con il contesto socioeconomico più svantaggiato, la percentuale è del 66%. Nel 20% con il contesto socioeconomico più favorevole, sale al 79%, con un divario di 13 punti percentuali.

Inoltre, gli adolescenti italiani dedicano più tempo ai compiti rispetto ai coetanei di quasi tutti gli altri paesi inclusi nel report: più della metà dei quindicenni raggiunge un livello di competenza di base in matematica e lettura, ma con marcate differenze socio-economiche. Il 57% dei quindicenni italiani raggiunge un livello di competenza di base sia in matematica che in lettura. Tra gli adolescenti del quintile socioeconomico più basso questa percentuale scende al 45%; nel quintile più alto sale all'84%. Il divario di 39 punti percentuali tra i due estremi del gradiente sociale è una delle più grandi disuguaglianze nell'apprendimento riscontrabili nei dati italiani. La 'segregazione scolastica' è moderata, il che

suggerisce che il divario nell'apprendimento non sia determinato principalmente dalla scuola frequentata dagli studenti. L'indice di 'segregazione scolastica' in Italia è pari a 0,23, il che indica che gli studenti provenienti da contesti socioeconomici diversi sono relativamente ben distribuiti tra le scuole. Il notevole divario nei risultati di apprendimento deriva quindi prevalentemente dall'interno del sistema scolastico o da fattori ad esso correlati. Ciò rimanda a fattori quali l'orientamento precoce verso i percorsi secondari accademici, tecnici e professionali a partire dai 14 anni, le risorse familiari e le condizioni al di fuori della scuola, nonché le differenze nella qualità dell'insegnamento e nelle risorse scolastiche tra le regioni.

The logo for GAY.IT, featuring the text 'GAY.IT' in a bold, white, sans-serif font with a slight 3D effect, set against a light blue rectangular background.

L'Iran ha chiesto il divieto delle bandiere arcobaleno negli stadi dei Mondiali di Calcio

La Federazione calcistica iraniana ha posto 10 condizioni per partecipare ai mondiali in USA, Canada e Messico. Tra queste c'è l'obbligo per i tifosi di esporre solo la bandiera ufficiale iraniana, vietando qualsiasi altra bandiera. La FIFA cederà?

L'Iran sarà ai mondiali di calcio che tra un mese prenderanno vita negli USA, in Canada e in Messico? Con la guerra intrapresa dagli Stati Uniti e da Israele ancora in corso, la nazionale iraniana ha posto 10 condizioni alla FIFA per presenziare all'evento calcistico.

Tra le richieste avanzate dalla Federazione calcistica della Repubblica islamica dell'Iran (FFIRI) vi è quella che durante le partite siano esposte solo le bandiere nazionali ufficialmente riconosciute. Se applicata, questa richiesta impedirebbe la visibilità delle bandiere Progress Pride durante i mondiali, colpendo anche il cosiddetto Pride Match del Gruppo G tra Iran ed Egitto che si terrà a Seattle il 26 giugno. Le condizioni iraniane sono state comunicate tramite il sito web ufficiale della FFIRI e attraverso i canali mediatici statali.

Stop alle bandiere rainbow ai mondiali di calcio 2026?

A differenza dei mondiali di calcio del 2022 in Qatar, dove le leggi locali limitavano l'espressione LGBTQ e alcuni oggetti arcobaleno vennero letteralmente confiscati ai tifosi all'ingresso degli stadi, l'eventuale divieto di portare bandiere arcobaleno ai mondiali del 2026 sarebbe un clamoroso affronto FIFA all'inclusione e alla lotta contro l'omobitransfobia. In un documento ad hoc sui diritti umani per la Coppa del Mondo di calcio femminile (FWC26) pubblicato nel giugno del 2024, scrive OutSports, si faceva riferimento a “un torneo che mira a rispettare e a proteggere il diritto di riunione pacifica, [e] il diritto alla libertà di opinione e di espressione”. Sebbene il documento non menzionasse specificamente bandiere o simboli del Pride, era chiaro il riferimento a individui e comunità LGBTQ+, elencati tra i “gruppi o popolazioni che potrebbero essere a maggior rischio di subire conseguenze negative”.

A fine aprile 2026 il comitato organizzatore della FWC26 di Seattle, indipendente dalla FIFA e dal governo degli Stati Uniti, ha annunciato che sia le “celebrazioni inclusive” che “il sostegno al diritto di riunione pacifica” rimangono priorità assolute

in materia di diritti umani. Nel giorno del Pride Match tutta Seattle sarà contrassegnata dai colori dell'arcobaleno. È già disponibile anche una sciarpa ufficiale del Pride Match Day, con un design dell'artista **Kelly Björk**. *“La sciarpa verrà indossata e condivisa dai tifosi durante il Pride Match Day e gli eventi correlati, dando all'opera di Kelly una presenza visibile sugli spalti e in tutta la città durante uno dei momenti più significativi della Coppa del Mondo a Seattle”*, ha dichiarato la Vicepresidente Senior **Hedda McLendon** a Outsports qualche settimana fa.

Pride Match a Seattle tra Iran ed Egitto, che succederà?

Ad oggi non ci sono indicazioni che impediscano ai tifosi di indossare e sventolare le sciarpe del Pride Match Day sugli spalti durante la partita Egitto-Iran al Lumen Field, stadio da 69.000 posti, il 26 giugno. Ma i funzionari iraniani hanno ora chiesto **“garanzie”** in difesa dei propri valori religiosi e culturali, chiedendo la rimozione di tutti i simboli che ritengono offensivi. Tra le altre condizioni l'Iran ha chiesto il rilascio di visti per tutti i calciatori e lo staff tecnico, in particolare per coloro che sono stati membri o hanno prestato servizio nelle Guardie Rivoluzionarie come Mehdi Taremi ed Ehsan Hajisafi; pretende massime misure di sicurezza negli aeroporti, negli hotel e lungo i percorsi verso gli stadi; l'esecuzione dell'inno nazionale iraniano durante le partite; la limitazione delle domande dei giornalisti a questioni tecniche. La nazionale iraniana, che alloggerà a Tucson, in Arizona, esordirà il 15 giugno a Los Angeles contro la Nuova Zelanda, inserita nel Gruppo G con Belgio ed Egitto.

Come replicherà la FIFA di Gianni Infantino? Cederà alle richieste iraniane pur di avere la nazionale regolarmente in campo o rischierà di dar vita ad un mondiale di

calcio senza una squadra tra le 48 qualificate? Nel dubbio il Canada ha recentemente vietato l'ingresso al presidente della Federazione calcistica iraniana, **Mehdi Taj**, a causa dei suoi legami con le Guardie Rivoluzionarie. Delle 10 condizioni iraniane si discuterà il 20 maggio a Zurigo.



Israele istituisce il tribunale speciale militare per i crimini del 7 ottobre

Prevista la pena di morte, in base alla nuova legge

ROMA - La Knesset ha approvato ieri sera una legge per istituire un tribunale militare speciale incaricato di processare i terroristi palestinesi accusati di aver commesso atrocità nei pogrom sanguinosi del 7 ottobre 2023, con 93 voti a favore e nessuno contrario.

Lo scrivono i media israeliani.

La proposta di legge bipartisan prevede un tribunale speciale per processare i circa 300 presunti terroristi catturati dalle forze di sicurezza in Israele. In base alla nuova legge, il tribunale potrà accusare gli aggressori di tutti i reati pertinenti, tra cui il genocidio. Coloro che venissero condannati per genocidio rischierebbero la pena di morte, in base alla nuova legge.

La legge è stata presentata congiuntamente dal deputato del partito Sionismo Religioso Simcha Rothman della coalizione di governo, e dalla deputata di Yisrael Beytenu Yulia Malinovsky dell'opposizione. Il ministro della Giustizia Yariv Levin ha definito l'approvazione della legge "uno dei momenti più importanti dell'attuale Knesset. Si percepisce che stiamo facendo la cosa giusta trovando un modo per unirci in questo momento, anche se siamo alla vigilia delle elezioni e nonostante tutti i disaccordi esistenti". La legge stabilisce inoltre che chiunque sia sospettato, accusato o condannato per i crimini del 7 ottobre non può essere rilasciato tramite accordi di liberazione dei detenuti. Tuttavia, l'attuazione della legge potrebbe essere ritardata da disaccordi tra i ministeri della difesa e delle finanze in merito ai costi previsti per l'istituzione del tribunale speciale.

FORLÌ TODAY

"Fuori dal fuorigioco" al Foro Boario: la Uisp promuove benessere, movimento e socialità con due passeggiate

Prosegue il percorso di "Fuori dal Fuorigioco!", l'iniziativa che unisce sport, benessere e comunità con il coinvolgimento di Uisp Forlì-Cesena, in collaborazione con l'associazione La Rosa dei Venti e con il patrocinio del Comune di Forlì – Assessorato alle Politiche per la Famiglia. Due giornate distinte, due modalità diverse di stare insieme, ma un unico obiettivo: offrire occasioni accessibili e inclusive per prendersi cura di sé, del proprio corpo e delle relazioni, in uno spazio aperto e accogliente come il Parco Foro Boario.

Ginnastica e salute

Il primo appuntamento è fissato per venerdì 15 maggio alle 18, con "Ginnastica e salute", un percorso dedicato al movimento come strumento di prevenzione, mantenimento del benessere psicofisico e miglioramento della qualità della vita. L'attività è pensata come un momento semplice e accessibile, capace di coinvolgere persone di diverse età e livelli di allenamento, valorizzando l'esercizio fisico come pratica quotidiana di salute e consapevolezza.

L'iniziativa punta a promuovere un approccio concreto e sostenibile al benessere, con particolare attenzione all'accessibilità e al coinvolgimento della popolazione. In un contesto informale e

partecipato, l'attività rappresenta un'occasione per avvicinarsi al movimento in modo guidato e piacevole, con l'idea che la cura di sé possa diventare anche un gesto condiviso. Per informazioni è disponibile il numero 3420600063. Per partecipare è richiesto un contributo di 5 euro, destinato alla copertura assicurativa.

Camminata empatica

Il secondo appuntamento si svolgerà sabato 16 maggio alle 9.30, sempre al Parco Foro Boario, con la "Camminata empatica", un'esperienza che invita a camminare insieme, lentamente, nel verde, lasciando spazio alla relazione, all'ascolto e al benessere interiore. Il percorso nasce per favorire un tempo di qualità, lontano dalla frenesia quotidiana, in cui la dimensione fisica della camminata si intreccia con quella emotiva e sociale.

La mattinata prevede anche un momento di approfondimento e accompagnamento con la naturopata Annalisa Calandrini, che guiderà i partecipanti tra tecniche di respirazione profonda e profumi degli oli essenziali, con l'obiettivo di favorire il rilassamento e l'attenuazione di stress e ansia. Al rientro, spazio a un laboratorio condotto dalla dottoressa Anna Maria Conoci, counselor relazionale e mediatrice dei conflitti, che proporrà "W noi", un'attività pensata per liberare il corpo, calmare la mente e riscoprire il piacere di stare bene insieme.

Anche in questo caso è previsto un contributo di 5 euro, da versare in loco esclusivamente per la polizza individuale. Per iscriversi è sufficiente scansionare il codice QR presente nel volantino oppure contattare il numero 3420600063. L'iniziativa rappresenta un invito aperto a cittadine e cittadini a vivere il parco come luogo di incontro, cura e partecipazione attiva.

Con questi due appuntamenti, Uisp Forlì Cesena vuole testimoniare la propria vocazione "a promuovere un'idea di sport e benessere che non si esaurisce nella prestazione, ma mette al centro la persona, la relazione e la comunità. Due giornate diverse, ma unite dalla stessa visione: offrire occasioni concrete per stare bene, muoversi insieme e costruire legami positivi attorno a pratiche semplici, accessibili e inclusive".

FROSINONE TODAY

Trivigliano, camminata al lago di Canterno tra natura, cultura e divertimento

al n. 3808942306 con scritto "cognome nome 2026"



Raduno ore 9.00 Lago di Canterno
in prossimità del ristorante la Casa del Lago
SCANSIONA IL PUNTO DI RADUNO



Percorso su sentiero, pavimentazione, prato con difficoltà T, dislivello poco significativo e sviluppo del percorso di km 9 obbligatoria scarpe da trekking o ginnastica robusta

I minori di anni 14 devono essere accompagnati da almeno un genitore
Evento gratuito organizzato da Uisp attraverso il Comitato Uispo Lazio Sud Est aps
è inserito nel programma Moveweek 2026 con il patrocinio gratuito della Riserva Naturale Lago di Canterno, Comune di Trivigliano, Comune di Fumone.
Consigliato, Cappello, occhiali da sole, crema solare, acqua min 1.5 litri, pranzo al sacco.
Per chi è interessato a prenotare un tavolo al punto ristoro può chiedere info in fase di prenotazione



Appuntamento a Trivigliano il 31 Maggio 2026 con la camminata al Lago di Canterno tra natura cultura divertimento

In occasione della settimana europea del movimento Move Week si svolgerà sulle sponde del Lago di Canterno (Trivigliano FR) tra

a luoghi naturalistici, sport, e divertimento.

DURATA ORE 6.00 compreso escluso soste

DISLIVELLI POSITIVI MT 100

DISLIVELLI NEGATIVI MT 100

SVILUPPO PERCORSO KM 9.00 CIRCA

DIFFICOLTA T/E

Raduno ore 9.00 presso La Casa del Lago (lago di Canterno Trivigliano FR)

<https://maps.app.goo.gl/j5atn6EGUQrP6d1V7>

Prenotazione inviando un messaggio whatsapp con scritto (NOME COGNOME 2026) al n. 3808942306

obbligatorio scarpe da trekking o ginnastica robusta

Per esigenze organizzative evento a numero limitato,

I minori devono essere accompagnati da almeno un genitore

Evento gratuito organizzato da Uisp E ISCA attraverso Il Comitato Uisp Lazio Sud Est aps è inserito nel programma Moveweek 2026 con il patrocinio gratuito della Riserva Lago di Canterno

Consigliato , Cappello, occhiali da sole, crema solare, acqua

min 1.5 litri, pranzo al sacco

Il gruppo adotta andatura a passo lento e soste quando necessario.

Durante l'escursione saranno effettuate foto e video successivamente pubblicate su social e siti web. La partecipazione all'escursione costituisce liberatoria all'utilizzo di tali immagini e video per scopo divulgativo dell'evento o promozionale di altri.



Camminata al Lago di Canterno: a Trivigliano il 31 maggio

Appuntamento domenica 31 maggio 2026 a Trivigliano, sulle sponde del **Lago di Canterno**, per una camminata gratuita inserita nella **Move Week 2026**.

L'iniziativa, tra natura e sport, è organizzata da **Uisp** e **ISCA** attraverso il

Comitato Uisp Lazio Sud Est aps, con il patrocinio gratuito della **Riserva Lago di Canterno**.

Data e luogo

Il raduno è fissato alle ore 9.00 presso La Casa del Lago (Lago di Canterno, Trivigliano – FR). Per la posizione è disponibile la mappa: [apri in Google Maps](#). Il percorso si sviluppa lungo le sponde del bacino naturale, con passaggi panoramici e tratti ombreggiati.

Percorso e difficoltà

La durata prevista è di 6 ore, con **sviluppo di circa 9 km** e **dislivello positivo di 100 metri** e negativo di 100 metri. La **difficoltà è T/E**, adatta a camminatori abituati a terreni collinari. Il gruppo adotterà un'andatura a passo lento con soste quando necessario, per consentire a tutti di godere del paesaggio del **parco del Lago di Canterno**.

Iscrizioni e informazioni utili

L'evento è gratuito ma a numero limitato. Per partecipare è richiesta la prenotazione inviando un messaggio WhatsApp con scritto (NOME COGNOME 2026) al numero 3808942306. È **obbligatorio** indossare scarpe da trekking o ginnastica robusta. I minori devono essere accompagnati da almeno un genitore.

Si consiglia di portare cappello, occhiali da sole, crema solare, almeno 1,5 litri d'acqua e pranzo al sacco. L'uscita unisce **attività fisica all'aria aperta** e scoperta del territorio, valorizzando un'area naturalistica di rilievo del **Lazio**.

Sicurezza e privacy

Durante l'escursione saranno effettuate foto e video che potranno essere pubblicati su social e siti web dell'organizzazione. La partecipazione costituisce liberatoria all'utilizzo di tali immagini e video per scopi divulgativi dell'evento o promozionali di altre iniziative.

PISATODAY

A Livorno pioggia di medaglie e secondo posto societario per la **Nuoto Uisp 2003 di Cascina**

Tanti risultati positivi per gli atleti della società sportiva cassinese

Lo scorso weekend, la cornice della piscina olimpionica 'Camalich' di Livorno ha ospitato il 6° Memorial Matteucci, evento a livello nazionale organizzato dalla Livorno Aquatics che ha visto protagonista la Nuoto Uisp 2003 di Cascina. La squadra si è presentata all'appuntamento al completo, schierando sia gli Esordienti A che gli atleti di Categoria.

I numeri parlano chiaro: un bottino complessivo di 16 ori, 12 argenti e 14 bronzi, impreziosito da ben 27 finali conquistate nelle gare dei 100 metri. Risultati che hanno proiettato la società cassinese sul secondo gradino del podio nella classifica generale, arrendendosi solo ai padroni di casa .

A guidare la carica è stato il capitano Alessandro Sonetti , simbolo di una squadra determinata. Sonetti ha alzato con orgoglio la coppa della seconda società classificata dopo aver dominato la vasca individualmente: per lui ben quattro medaglie d'oro (50 stile, 50 dorso, 50 rana e 100 stile libero) con crono di assoluto rilievo.

Non è stata da meno Asia Rossi, capace di imporsi con autorità nei 50 stile e nei 100 farfalla, andando poi a rimpinguare il medagliere anche nei 100 stile libero. Tra le punte di diamante della squadra si conferma Giulia Meucci (classe 2008), vincitrice dei 200 stile libero e autrice del miglior tempo di qualifica nella finale dei 100 stile.

Settore maschile sugli scudi anche grazie a Diego Salvini , oro sia nei 50 che nei 200 stile libero e argento nei 50 farfalla, Alessio Ganetti bronzo nei 50 farfalla, Marcello Di Sacco bronzo nei 100 stile e tra le veterane una splendida Virginia Mattei che è salita sul gradino più alto del podio nei 200 farfalla siglando un tempo estremamente interessante e Maria Enrica Carbone ottimo argento nei 100 farfalla e bronzo nei 50.

Brilla il Futuro della Nuoto Uisp 2003 infatti le soddisfazioni maggiori per lo staff tecnico sono arrivate anche dai più giovani.

Tra tutti spicca Brando Lascialfari, che dopo le ottime prove di Lodi continua la sua crescita vincendo i 50 rana e conquistando l'argento nei 100 metri , un eccellente Leonardo Zambianchi doppio argento nei 50 , 100 stile e bronzo nei 50 farfalla.

Nella categoria Esordienti, pioggia di successi individuali: Viola Di Pasquale oro nei 50 e 100 stile libero e bronzo nei 200 misti e stile, Francesco Benedetti dominatore assoluto dei 100 dorso e bronzo nei 200 misti, Giulia Diletta Gotta splendido oro nei 200 stile libero e bronzo nei 200 dorso, altro oro da parte di Michele Antoni nei 200 dorso oltre ad un argento nei 100 stile ed un bronzo nella farfalla.

Il medagliere è stato completato dalle ottime prestazioni di Angelo Farnetani argento nei 200 farfalla , Massimiliano Mazzola argento nei 50 stile, Emma D'Andrea argento nei 200 dorso. Importante contributo anche di Tommaso Bartoli argento nei 100 dorso e bronzo nei 200 stile, Marta Pingitore che ha conquistato un meritato bronzo nei 200 farfalla, così come Elia Lencioni e Leonardo Tanda nei 200 dorso, Michele Falaschi nei 200 misti.

[ISCRIVITI AL CANALE WHATSAPP DI PISATODAY](#)



Promozionale Biancoverde alla fase Nazionale UISP a Cesenatico

Promozionale Biancoverde alla fase Nazionale UISP a Cesenatico

Cesenatico, 29 aprile - 6 maggio – Si è disputata a Cesenatico la prima parte dei Campionati Nazionali UISP, ai quali hanno preso parte le ginnaste della sezione Promozionale Biancoverde che competono nelle categorie Mini3, Mini4 e Prima.

Scendono in campo gara venerdì 1 maggio, per la Categoria Mini4 Allieve 2014, Nicole De Luca e Rachele Molinaro: Nicole termina tutti gli attrezzi con belle prove che la proiettano nella Top Ten nazionale con un 8 posto generale, un argento al volteggio e un sesto posto alle parallele mentre Rachele, purtroppo si infortuna al primo attrezzo e non riesce a terminare la gara. Tocca poi alle compagne di Mini4 Allieve Elite 2014 Mia Pasini e Vittoria Bianchi (al rientro da una periodo di stop per influenza) che nonostante qualche sbavatura centrano la 16^a e 22^a posizione nazionale ed entrano nella Top Ten al volteggio con un 6 posto per Mia e un 9 posto per Vittoria.

Sabato 2 maggio è il turno della Prima Categoria Elite. Nella mattinata, Anna Scheda (2014) esegue una buona prestazione al corpo libero e un punteggio da podio che le è però precluso da alcuni errori alla trave e alle parallele; rientra però nella Top 20 nazionale con un 18° posto generale.

Nel pomeriggio scende in campo Talita Tassinari (2015) detentrici del titolo 2026 di campionessa regionale, che centra un bellissimo 5 posto nazionale generale e un bronzo alla trave.

Lunedì 4 maggio è il turno della Categoria Mini3A Allieve Elite classe 2017 dove si compete a corpo libero, trave e volteggio con Veronica Cavina, al suo esordio in campo gara sia regionale che nazionale, che ottiene il 15° posto generale.

Mercoledì 6 maggio la fase di campionato nazionale si conclude con la categoria Mini3B Allieve dove si compete a corpo libero, trave e parallele con Anna Rachele Barbiera (2016) e Chiara Torluccio (2015), entrambe alla prima esperienza in campo nazionale (Chiara al suo primo anno di gare), ottimamente classificate rispettivamente 8^a e 12^a nelle lunghe classifiche italiane generali e con l'ottavo e il quinto miglior punteggio a parallele.

Soddisfazione per Ginnastica Biancoverde anche in questo campionato nazionale di alto livello tecnico, ora continuano in palestra gli allenamenti in preparazione al saggio societario del 6 giugno e alla seconda parte dei campionati nazionali che vedranno la partecipazione delle ginnaste dalla 2^a alla 6^a categoria e che si terranno a fine maggio/inizio giugno a La Spezia.

BlogSicilia.it » COMMUNITY
il giornale online dei siciliani

Uisp Catania, dopo 33 anni l'ASD Sigillum conquista il titolo provinciale

È l'ASD Sigillum Notai Calcio Catania la vincitrice della Coppa UISP 2025/2026, storica competizione – già nota come “Campionato delle Professioni” – che da oltre trent'anni coinvolge numerose realtà dilettantistiche espressione degli ordini professionali della provincia etnea. A trionfare è la società guidata dal presidente, Avv. Massimo Bongiovanni, che insieme ai notai Gaetano Galeardi e Maurizio Attaguile ha preso parte a tutte le edizioni del torneo, contribuendo nel tempo alla costruzione di una squadra sempre più competitiva. Un gruppo eterogeneo, composto da professionisti-giocatori di età compresa tra i 25 e gli oltre 60 anni, che in questa stagione ha raggiunto per la prima volta il successo finale. La vittoria è maturata nella serata di

giovedì 30 aprile presso il campo comunale “Francesco Russo” di Viagrande, al termine di una finale corretta e combattuta, vinta con il punteggio di 3-1 contro Calcio Veterinari Catania, formazione dilettantistica composta da medici veterinari alla loro seconda partecipazione al torneo organizzato dall’Unione Sportiva Italiana – Sport per Tutti (UISP).

Grande la soddisfazione, in particolare, per Massimo Bongiovanni e Gaetano Galeardi, presenti sin dalla fondazione del club nel 1993 e protagonisti di un traguardo inseguito per oltre tre decenni.

«È un’emozione davvero unica – ha dichiarato Bongiovanni –. Anno dopo anno siamo riusciti a costruire un gruppo sempre più competitivo: questo successo rappresenta il coronamento di un sogno che, in alcuni momenti, sembrava persino irraggiungibile». «Alla fine ce l’abbiamo fatta – ha aggiunto Galeardi –. Grandi meriti vanno al nostro allenatore Tanasi, ma i ragazzi sono stati straordinari, dal primo all’ultimo. Ancora una volta abbiamo dimostrato che la forza di questa società risiede nel gruppo e non nei singoli».

Il successo dei Notai arriva al termine di un percorso articolato in 17 partite tra regular season e playoff. La formazione allenata da Francesco Tanasi, tecnico UEFA B con una lunga esperienza nei settori giovanili di Aci Sant’Antonio e Acireale, ha costruito nella seconda parte di stagione un cammino netto, superando avversarie competitive come ASD Dottori Commercialisti Catania, AS Magistrati Catania, ASD Calcio Catania Forum, ASD Altralex, ASD Farmacisti Catania e Ingegneri Calcio Catania.

Al di là del risultato sportivo, la manifestazione si conferma anno dopo anno un importante momento di aggregazione, capace di coinvolgere un numero crescente di professionisti e giovani laureati. In uno spirito di lealtà, correttezza e sano agonismo, la Coppa UISP Catania continua a rappresentare un appuntamento di valore per il territorio, offrendo esperienze sportive che restano ben oltre il contesto provinciale.

Pioggia di Medaglie a Signa per gli atleti dell'Asd Shinan Karate Kai

Shinan Karate Kai conquista 29 medaglie ai **regionali Uisp** e si qualifica alle finali del Campionato Nazionale Uisp

Grande soddisfazione per l'Asd Shinan Karate kai per i risultati dei propri atleti alla manifestazione regionale UISP in preparazione al Campionato Nazionale UISP di Karate, svoltasi a Signa, a cui hanno partecipato 21 atleti, che gareggiando anche in più specialità, hanno conquistato ben 29 medaglie. 20 ori, 7 argenti e 2 bronzi, tutti prenderanno parte alle finali del Campionato Nazionale UISP, che si svolgeranno a Guidonia il 30 e 31 maggio prossimi.

La competizione riguardava le specialità di Kata (esercizio di forma) e kumite (combattimento) individuale ed a squadre. Venendo ai risultati di gara.

Risultati di gara

1°Classificati: D'Auria Domenico Amatori A nere Kata, Morrocchi Davide nere amatori A Kata, Machetti Giorgia speranze nere Kata e Kumite Open, Di Renzone Giulio speranze nere Kata e Kumite -65 kg, Cojocar Daniel cadetti nere Kumite -65 kg. Melosello Sara juniores marroni Kata e Kumite Open. Di Renzone Aurora esordienti marrone Kumite- 45 kg, Fantuzzi Giacomo esordienti marrone Kumite - 50 Kg, Cencioni Alessia speranze verde-blu Kata.

Melosello Patrizio amatori A marrone Kata , Armini Riccardo Amatori B nere Kata, Lissi Thiago esordienti marrone Kumite + 50 kg, Simoni Vittoria esordienti verde-blu Kumite +45 Kg, Montalto Emma esordienti verde-blu Kata, Morrocchi Giulia Kumite speranze marroni Open, Del Casino Eva Kata speranze marroni. Squadra Giovanile marroni-nera Kata Di Renzone Aurora, Armini Lucrezia, Morrocchi Giulia

2° Classificati: Cencioni Alessia speranze verde-blu Kumite Open, Del Casino Eva speranze marroni-nere Kumite open, Di Renzone Aurora esordienti marrone Kata. Emiliani Simone Pietro amatori A verde-blu Kata, Del Casino Filippo Amatori A marroni Kata, Armini Lucrezia Cadetti marrone Kata, Venezia Francesco Cadetti marrone Kata,

3°classificati: Simoni Vittoria Kata esordienti verde-blu Kata, Montalto Emma Kumite esordienti verde-blu Kumite +45 kg

Parteciperanno alle finali nazionali, anche gli atleti: Fantuzzi Filippo e Emiliani Giulia

Per i podi conquistati lo scorso anno accede di diritto alle finali nazionali l'atleta Filippo Belli kata seniores nere. Anche Machetti Giorgia speranze nere kata e kumite.

Competizione per i più piccoli

Nella stessa giornata al mattino si è svolta una competizione per i più piccoli con tre specialità: Kata, Percorso motorio a tempo e Gioco tecnico e due specialità per i più grandi. Kata e Combattimento dimostrativo a cui hanno partecipato 8 atleti dell'Asd Shinan Karate Kai conquistando ben 12 medaglie

1° Classificati: Sabatino Antonio bambini bianca-gialla, Borghi Diletta Kata fanciulli arancio. Caracozzo Vincenzo kata ragazzi arancio, Viviani Leonardo Kata fanciulli gialla, Carnasciali Andrea ragazzi bianca Kata e kumite. Rondini Vittoria fanciulli bianca Kumite. 2° Classificati Caracozzo Vincenzo ragazzi arancio Kumite, Morrocchi Luca ragazzi gialla Kata, Magini Alessandro ragazzi bianca kata e kumite, Rondini Vittoria fanciulli bianca Kata.

il Resto del Carlino

Karate. Furinkazan, pioggia di medaglie. Terza società per numero di iscritti

Medaglie a pioggia per il **Furinkazan Karate** – Centro Coni, affiliato Asi (ente di promozione sportiva in convenzione con la Fijlkam), protagonista al debutto del 1° **Trofeo Impero Asi Golden Cup Karate e Parakarate**, organizzato dalla **Virtus Casalgrande** al PalaKeope. Con 36 atleti in gara – terza società per numero di iscritti –

il team dei maestri Gabriele e Federica Achilli ha conquistato complessivamente 20 medaglie: 7 ori, 5 argenti e 8 bronzi, chiudendo al 3° posto nel medagliere alle spalle di Karate Viadana e Virtus Casalgrande. Un risultato di grande rilievo in una manifestazione che ha visto sul tatami circa 350 partecipanti in rappresentanza di 22 società provenienti dalle regioni del Centro-Nord Italia.

Ottimi risultati nelle categorie giovanili delle prove di **kata**, con due ori conquistati da Gabriele Durini (Ragazzi 8-9 anni cinture arancio/verdi) ed Enrico Lupo (Speranze 10-11 anni cinture arancio/verdi); argento per Tommaso Coletti (Speranze 10-11 anni bianca/gialla); quattro bronzi con Lucrezia Fogli (Ragazzi 8-9 anni bianca/gialla), Carlotta Zanolli (Speranze 10-11 anni bianca/gialla), Samuele Tosi e Andrea Marzocchi (Speranze 10-11 anni blu/marrone/nere). Eccellenti anche i risultati del Team Agonisti Furinkazan, interamente a medaglia, con cinque ori conquistati da Francesca Trasforini (kata cadetti), Christian Negossi (kumite Juniores/U21 +76 kg), Sara Faggioli (kata Seniores), Walter Dangelo (kumite Seniores -84 kg open) e Lisa Caselli (kata Master); quattro argenti con Andrea Tarantello (kata Juniores), Matteo Bevilacqua (kata Senior Open), Andrea Pavoni (kumite Seniores -84 kg open) e Sondos Waddi (kumite Seniores Open +45 kg); quattro bronzi infine per Giovanna Bifulco (kata cadetti), Leonardo Fogli (kata Juniores) e Francesco Arcigni, salito due volte sul podio nel kata Senior Open e nel kumite Open +84 kg.



Circeo Run, trionfano Gabriele Carraroli e Francesca Mannini

L'appuntamento, abbinato al "Trofeo Christian Rotta", ha fatto superare la soglia dei 500 partecipanti

Perfettamente riuscita a San Felice Circeo la settima edizione della "Circeo Run", nuova tappa del **Grande Slam UISP "Natalino Nocera"** proposta ieri (domenica 10/5) dalla Nuova Podistica Latina con il supporto degli "Amici della Circeo Run" e in collaborazione con il Comune, la Polizia Locale e la Protezione Civile. L'appuntamento, abbinato al "Trofeo Christian Rotta", ha fatto superare la soglia dei 500 partecipanti tra gara podistica, Mini Circeo Run e Camminata/Nordic Walking. L'organizzazione coordinata da Gianluca Bonavigo ha lanciato una serie di novità: la sessione di yoga sulla spiaggia prima dello start, l'allenamento "Street Workout" con la musica in cuffia e l'estrazione dei premi di "Decimo Km" riservata agli atleti non riusciti a piazzarsi tra i primi cinque di categoria. Il tutto è stato introdotto dagli applauditissimi campioncini della Mini Circeo

Run, premiati al pari degli atleti più grandi con degli spettacolari manufatti realizzati dai ragazzi dell'associazione "Il Girasole". Alla stessa associazione diretta da Patrizia Di Benedetto è andato il ricavato delle iscrizioni della partecipatissima camminata. Su un percorso ridotto di circa un chilometro per esigenze logistiche si è imposto il "solito" Gabriele Carraroli con un tempo 29'25". Subito a ridosso del portacolori del Centro Fitness Montello sono arrivati Michele Prova del Saroli Club (29'35") e Pasquale Rutigliano dell'Atletica Pro Canosa (29'58"). Tra le donne, in una giornata dedicata alle Mamme che ha visto tutte le premiate omaggiate con l'Azalea della Ricerca dell'Airc, ha trionfato Francesca Mannini dell'Atletica Eea Circeo con un tempo di 36'49", davanti a Antonella D'Aversa della Castro Running (37'14") e ad Anna Cozzolino del Centro Fitness Montello (39'17"). Quest'ultima società si è imposta per numero di finisher davanti a Running Evolution, Sabaudia Athletic Club, Running Club Latina e Atletica Latina. Un momento particolarmente commovente nelle premiazioni ha riguardato il riconoscimento previsto per l'atleta più giovane al traguardo, il classe 2008 Francesco Gatto. A lui è andato infatti il premio intitolato ad Emanuele Molena, indimenticata anima della manifestazione venuta prematuramente a mancare. Per testimoniare e confermare la vicinanza del Comune di San Felice Circeo alla manifestazione hanno partecipato alla cerimonia il delegato allo Sport Felice Capponi e la consigliera Rita Rossetto. Per l'UISP è stata l'ennesima, riuscitissima giornata di sport che precede altri eventi da non perdere: domenica prossima appuntamento con il Bicincittà a Latina, una settimana dopo la Maratonina Azzurra con l'Aeronautica Militare protagonista.

#gonews.it[®]

10K Run Empolese 2026: il 31 maggio la quinta edizione del 2° Memorial Ivo Heffler

La gara podistica organizzata dalla Podistica Empolese festeggia il primo lustro con partenza e arrivo allo Stadio Castellani: percorso pianeggiante di 10 km e ludico-motoria di 5 km

Festeggia il suo primo lustro di vita la 10K Run Empolese, 2° Memorial Ivo Heffler, che il calendario propone per il prossimo 31 maggio. **Inserita nel calendario Uisp**, la prova toscana si è guadagnata in breve tempo uno spazio tutto suo portando sempre buoni numeri di partecipazione sulle strade della città fiorentina, grazie non solo alla competenza organizzativa della Podistica Empolese, ma anche alla bellezza del percorso, completamente pianeggiante e disegnato per le vie cittadine, ideale per ottenere importanti risultati cronometrici.

La gara sui 10 km da due anni vede gli stessi vincitori, Samuele Oskar Cassi e Hodan Mohamed Mohamud. Il record della corsa al maschile appartiene però sin dall'edizione inaugurale del 2022 a Stefano Massimi in 32'21", mentre fra le donne la Mohamud ha corso nel 2024 in 35'39". Oltre alla

prova agonistica, è prevista
anche la ludico motoria di 5 km, anche questa interamente in pianura.

A disposizione della corsa anche quest'anno lo Stadio Carlo Castellani, che ospiterà partenza, arrivo e tutti i servizi. Lo start verrà dato alle 9:00 dalla pista di atletica lato maratona, dalla cui parte quest'anno saranno disponibili anche spogliatoi e docce. Il costo dell'iscrizione è estremamente contenuto, 10 euro per la prova agonistica e 3 euro per la non competitiva, quest'ultima senza pacco gara comprendente prodotti del territorio. A fine gara verranno premiati i primi 10 delle categorie Assoluti e Veterani, i primi 5 Argento e i primi 3 Oro, oltre alle prime 5 società.

Per informazioni: Podistica Empolese 1986, info@podisticaempolese.it